

**Decreto dell'Amministratore Unico di Sviluppo Toscana S.p.A.
n.111 del 29 aprile 2022**

**Oggetto: individuazione nuovo Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza
(RPCT) ex articolo 1, comma 7, della L. 6 novembre 2012, n. 190**

L'AMMINISTRATORE UNICO

Vista la legge regionale n.28/2008 istitutiva di Sviluppo Toscana S.p.A. e ss.mm.ii.;

Considerato che Sviluppo Toscana S.p.A., società totalmente partecipata dalla Regione Toscana, è interessata - limitatamente all'attività di pubblico interesse disciplinata dal diritto nazionale o dell'Unione Europea - alle disposizioni dell'art.1, commi da 15 a 33, della legge n. 190/2012;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 187 del 30 luglio 2021 con il quale il sottoscritto è stato nominato Amministratore Unico di Sviluppo Toscana S.p.A.;

Visti

- la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*, e in particolare l'art. 1, commi 5, 8 e 60, ai sensi del quale occorre, su proposta del responsabile della prevenzione della corruzione, adottare il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della funzione pubblica;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;
- il D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39, recante *“Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”*;
- l'art. 1, comma 7, della L. n. 190/2012 *“L'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività”*;
- l'allegato 3 al Piano Nazionale Anticorruzione 2019, approvato con Delibera Anac n. 1064 del 13 novembre 2019, recante *“Riferimenti normativi sul ruolo e sulle funzioni del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT)”* ;
- la Delibera Anac n. 1064 del 13 novembre 2019 di approvazione in via definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2019;
- gli Atti di regolazione e normativi in materia di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza successivi al PNA 2019, assunti dal Consiglio di A.N.AC. nella seduta del 21 luglio 2021;

Considerate le indicazioni fornite nel suddetto Piano Nazionale Anticorruzione per la redazione e la diffusione del piano triennale di prevenzione della corruzione e considerato, in particolare, che l'adozione del piano triennale di prevenzione della corruzione ed i suoi aggiornamenti devono essere adeguatamente pubblicizzati sul sito internet, nonché mediante segnalazione al personale dipendente ed ai collaboratori, agendo analogamente in occasione della prima assunzione in servizio dei dipendenti;

Richiamata la normativa vigente in materia di prevenzione della corruzione pubblicità e trasparenza, ai fini della corretta attuazione delle prescrizioni di legge, nonché in adempimento alle delibere A.N.A.C. – Autorità Nazionale Anticorruzione, in forza della quale la Società deve individuare il *“Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e l'integrità”*, a cui affidare i compiti e le responsabilità attribuiti a detta figura dalla Legge n. 190/2012 – come aggiornata dal D.Lgs. n. 97/2016 - e dalla Circolare ANAC 1/2013, nonché previste dal D.lgs. n. 33/2013;

Considerato quanto previsto dalla determinazione ANAC n. 1134/2017 ove è indicato che, qualora *“i dirigenti siano in numero così limitato da dover essere assegnati esclusivamente allo svolgimento di compiti gestionali nelle Aree a rischio corruttivo, circostanze che potrebbero verificarsi in strutture organizzative di ridotte dimensioni, il RPCT potrà essere individuato in un profilo non dirigenziale che garantisca comunque le idonee competenze in materia di organizzazione e conoscenza della normativa sulla prevenzione della corruzione”*, nonché quanto previsto dalla Delibera Anac n. 1134/2017, secondo la quale in tale ipotesi, il consiglio di amministrazione o l'amministratore esercitano una vigilanza stringente sulle attività del soggetto incaricato;

Richiamato quanto previsto dal Piano Nazionale Anticorruzione 2019, che *“raccomanda quindi alle amministrazioni di scegliere il soggetto interno cui affidare l’incarico di RPCT oltre che in coerenza con il dettato normativo (art. 1, co. 7, l. 190/2012) e con le indicazioni fornite dall’Autorità, tenendo anche conto delle proprie caratteristiche strutturali e sulla base della propria autonomia organizzativa”*;

Considerata la stretta connessione tra le misure adottate ai sensi del D.Lgs. n. 231 del 2001 e quelle previste dalla legge n. 190 del 2012, e la necessità che le funzioni del Responsabile della prevenzione della corruzione siano svolte in costante coordinamento con quelle dell’Organismo di vigilanza nominato, ai sensi del citato decreto legislativo;

Vista la Determina n. 4 del 30 gennaio 2016 con la quale si individuava e nominava il Signor Romolo Manfredini Responsabile per la prevenzione della corruzione, della Trasparenza e dell’integrità per Sviluppo Toscana S.p.A. (di seguito anche denominato R.P.C.T.);

Vista la Disposizione Organizzativa approvata con con Decreto dell’Amministratore Unico n. 71 del 18 marzo 2021 che individua nell’Unità Operativa Anticorruzione e Trasparenza l’ufficio incaricato di assicurare, in sintonia con il sistema di prevenzione della corruzione (L. n. 190/2012), la trasparenza dell’attività amministrativa ai sensi della vigente normativa nazionale e regionale, nonché di fornire supporto all’Amministratore Unico nell’aggiornamento del modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. n. 231/01;

Dato atto dell’assegnazione a tale Unità Operativa del Sig. Romolo Manfredini e della Dott.ssa Carolina Durini;

Considerato che l’Area Operativa Sistemi Informativi, alla quale il Signor Romolo Manfredini è assegnato con il ruolo di Responsabile dell’Unità Operativa *“Infrastrutture”*, è stata oggetto di un intervento di riorganizzazione che prevede l’avvio di un’attività straordinaria ed, in particolare, il raggiungimento di importanti obiettivi nelle infrastrutture informatiche aziendali che richiedono un coinvolgimento del Responsabile U.O. tale da non consentendogli di adempiere con continuità ed efficienza ai compiti normativamente assegnati al Responsabile per la prevenzione della corruzione, della Trasparenza e dell’integrità;

Ritenuto, pertanto, alla luce di tali considerazioni, necessario modificare l’incarico di RPCT conferito al Sig. Romolo Manfredini e, contestualmente, al fine di garantire continuità e fluidità all’azione della società, di individuare nella figura della Dott.ssa Carolina Durini, assegnata all’Area Operativa Affari Generali, nonché referente DPO in materia protezione dati personali e già designata con Disposizione n. 21 del 08 marzo 2017 a ruolo di supporto, con funzioni di segreteria, all’Organismo di Vigilanza di Sviluppo Toscana S.p.A. con il quale, dunque, può garantire costante coordinamento nello svolgimento delle rispettive attività, la persona cui assegnare il ruolo di RPCT, in quanto soggetto che, possedendo le necessarie competenze formative e professionali, avendo dato dimostrazione nel tempo di comportamento integerrimo - non essendo stata destinataria di provvedimenti giudiziari di condanna, né di provvedimenti disciplinari - risulta più idoneo, nell’attuale assetto organizzativo societario a svolgerne le funzioni;

Ritenuto, ai fini della corretta attuazione delle prescrizioni di legge, nonché in adempimento alle delibere dell’ANAC – Autorità Nazionale Anticorruzione, di affidare al R.P.C.T. tra gli altri i compiti di:

- formulare e proporre gli opportuni e necessari aggiornamenti del Piano, ai sensi della normativa vigente;
- vigilare sull’attuazione di detto Piano e proporre modifiche nel caso vengano rilevate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengano mutazioni nell’organizzazione o nell’attività della Società;
- integrare il Piano di prevenzione con il Modello di Organizzazione e Gestione ai sensi della Legge n. 190/2012;

D E C R E T A

per le motivazioni di cui sopra, da intendersi ivi integralmente richiamate a formare parte integrante e sostanziale del presente atto,

- di sollevare dall'incarico di Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e l'integrità al Sig. Romolo Manfredini, con effetto dal 29/04/2022;
- di nominare Responsabile per la prevenzione della corruzione, della Trasparenza e dell'integrità (R.P.C.T.) la Dott.ssa Carolina Durini, con decorrenza dal 30/04/2022, affidandoLe i compiti e funzioni previsti dalla normativa vigente e riportati nel Piano di Prevenzione della Corruzione e il Piano per la Trasparenza e l'Integrità, di prossimo aggiornamento;
- di notificare il presente atto agli interessati, nonché di darne comunicazione attraverso i consueti canali aziendali a tutto il personale della Società, invitando quest'ultimo a garantire la necessaria collaborazione attiva al RPCT nello svolgimento dei propri compiti;
- di disporre che tutti i Responsabili delle Aree Operative, come individuati nell'atto organizzativo di Sviluppo Toscana S.p.A. sono tenuti a fornire al R.P.C.T. il supporto tecnico che verrà loro richiesto nei tempi e con le modalità definite dal medesimo;
- di prendere atto che "*Piano di Prevenzione della Corruzione e il Piano per la Trasparenza e l'Integrità*", nell'occasione del prossimo aggiornamento, riceverà la nuova nomina;
- di comunicare agli enti di competenza l'avvenuta revoca e la contestuale nomina del nuovo R.P.C.T..

Il presente atto è soggetto a pubblicità sulla rete internet ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 ed è pertanto pubblicato sul sito istituzionale di Sviluppo Toscana all'indirizzo www.sviluppo.toscana.it nella sezione "*Società trasparente*".

L'Amministratore Unico
(Dr. Orazio Figura)